

Il tricolore al posto delle rose

Pubblicato: Sabato 1 Luglio 2006

Agli angoli delle strade per tutto il giorno c'erano le bandiere dell'Italia al posto delle rose. In molte zone della città capannelli con venditori improvvisati di gadget tricolori. Si preparava così la partita della nazionale ai mondiali contro una sorprendente Ucraina.

Dalle 21 la città non era il deserto che si poteva immaginare. Le vie del centro meno popolate degli altri venerdì, ma comunque con tante persone a passeggiare. Nelle centrali piazze Marsala, con una festa per la vittoria del No al referendum, e Repubblica i maxi schermo hanno fatto accorrere centinaia di cittadini che volevano soffrire e gioire in compagnia. Poi, poco prima delle 23 l'esplosione. Una vittoria che ha fatto riempire tutte le vie del centro. Auto, moto, pedoni, carrozzine con i bambini, tutti a urlare la propria gioia, il proprio entusiasmo. Una catarsi collettiva quasi liberatoria. un'occasione per stare insieme e darsi pacche sulle spalle. Un'occasione socializzante, esuberante in cui dimostrare l'uno all'altro l'entusiasmo per una vittoria del tricolore.

Molti per le strade si domandavano: e se vinciamo anche martedì? Pochi giorni di attesa per rivivere un'emozione già provata in tante occasioni. Come non ricordare Città del Messico del mitico 4 a 3, o l'ancora più glorioso incontro della finale mondiale dell'82?

Tutti con il fiato sospeso e novanta minuti per soffrire o gioire di nuovo con le piazze piene di festa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it